



L'editoriale di Svegliati Europa di agosto

Arlecchino e Pulcinella si riempiono di botte, si spaccano le ossa, Mangiafuoco sta alla cassa. Cronaca di una mezza estate occidentale con gente alle prese con le restrizioni del Green Pass e le opposte e complementari paranoie sui vaccini. Insomma una cagnara, uno starnazzare di oche neppur giulive, perché dai nervi instabili, accompagnano la periferia delle società industrializzate, mentre le loro dirigenze adattano le problematiche della Covid a una ristrutturazione che sarà sia positiva che negativa.

Sarebbe necessario, sarà necessario, dotare popoli e nazioni di un'avanguardia all'altezza di queste sfide epocali. Questo si può realizzare comunque, pur sullo sfondo della più isterica impotenza geometrica che tiene banco a difesa, impossibile, dei privilegi e dei capricci di contorno che hanno accompagnato il liberalismo della decadenza. Oggi le sfide per la sopravvivenza chiamano in gioco anche le nostre società decrepite e viziate e di certo – e questa è la buona notizia – molte delle superstizioni della democrazia e delle voglie edonistiche dei bamboccioni verranno meno.

Di questo non possiamo che rallegrarci, resta tutto il resto da fare: porci all'altezza dei tempi e delle sfide.